



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario**

**Verifica dei risultati conseguiti
dall'Università Telematica UNISU "Niccolò
Cusano"
al termine del primo triennio di attività**

- Dicembre 2009 -

DOC 19/09

Il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario è previsto dall'articolo 2 della legge 370/99.

Il Comitato è organo istituzionale del Ministero con il compito di: fissare i criteri generali per la valutazione delle attività delle università; predisporre una relazione annuale sulla valutazione del sistema universitario; promuovere la sperimentazione, l'applicazione e la diffusione di metodologie e pratiche di valutazione; determinare la natura delle informazioni e dei dati che i nuclei di valutazione degli atenei sono tenuti a comunicare; attuare un programma annuale di valutazioni esterne delle università o di singole strutture didattiche; effettuare valutazioni tecniche su proposte di nuove istituzioni universitarie statali e non statali in vista dell'autorizzazione al rilascio di titoli aventi valore legale; predisporre rapporti sullo stato di attuazione e sui risultati della programmazione; predisporre studi e documentazione sullo stato dell'istruzione universitaria, sull'attuazione del diritto allo studio e sugli accessi ai corsi di studio universitari; predisporre studi e documentazione per la definizione dei criteri di riparto della quota di riequilibrio del fondo per il finanziamento ordinario delle università; svolgere per il Ministro attività consultive, istruttorie, di valutazione, di definizione di standard, di parametri e di normativa tecnica, anche in relazione alle distinte attività delle università, nonché ai progetti e alle proposte presentate dalle medesime.

Con decreto del 14 maggio 2004, esaurito il primo mandato quadriennale, il Comitato è stato ricostituito e sono stati nominati i seguenti membri: prof. Luigi Biggeri (Presidente), prof. Giovanni Azzone, prof. Carlo Calandra Buonaura, prof. Alessandro Corbino, prof. Giacomo Elias, prof. Luigi Fabbris, dott. Guido Fiegna, dott.ssa Daniela Primicerio, prof. Patrizio Rigatti. In occasione della riunione di insediamento del Comitato, il prof. Giovanni Azzone è stato eletto Vice - Presidente. Il Comitato è stato prorogato con legge 2/8/2008, n. 129.

Il decreto istitutivo assegna al Comitato una segreteria amministrativa e tecnica per assicurare il supporto necessario. Inoltre, per le esigenze derivanti dall'attività del Comitato, possono essere affidati incarichi ad esperti, a gruppi di lavoro, enti e società specializzate per lo svolgimento di ricerche, studi e indagini.

I documenti prodotti dal Comitato si articolano nelle seguenti tipologie:

DOC Documenti prodotti dal Comitato in ottemperanza alle disposizioni di legge o su richiesta di parere da parte del Ministro;

RdR Rapporti di ricerca prodotti da altri per conto del Comitato;

REPRINT Relazioni presentate a convegni e articoli pubblicati in altra sede da parte di componenti del Comitato. Il contenuto di tali studi è, ovviamente, responsabilità degli autori e non frutto del lavoro collegiale del Comitato.

Ulteriori informazioni sul Comitato nazionale e sulla documentazione fin qui prodotta sono contenute nel sito internet: www.CNVSU.it

La documentazione del preesistente Osservatorio è contenuta nel sito internet: www.murst.it/osservatorio

Tel.06/9772.6401/6410 – fax 06/9772.6480 – e_mail: valuniv@miur.

INDICE

1. **PREMESSA**
2. **LA METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE**
3. **L'ASSETTO ISTITUZIONALE**
4. **L'OFFERTA**
 - 4.1. **Le infrastrutture**
 - 4.1.1 *Le infrastrutture edilizie*
 - 4.1.2 *Le infrastrutture tecnologiche*
 - 4.2. **L'offerta formativa e i requisiti necessari**
 - 4.3. **Il personale**
5. **LA DOMANDA E I RISULTATI DEL PROCESSO FORMATIVO**
 - 5.1 **Gli studenti**
 - 5.2 **Il livello di soddisfazione degli studenti**
6. **L'ATTIVITÀ DI RICERCA**
7. **IL BILANCIO DELL'ATENEO**
8. **CONCLUSIONI**

1. PREMESSA

L'Università Telematica Internazionale non statale UNISU è stata istituita con D.M. 10/05/2006, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Interministeriale 17 aprile 2003¹ e successive modificazioni², e previo parere favorevole del CNVSU, reso in data 24 marzo 2006.

Il disposto dell'art. 3 del decreto istitutivo prevede che, al termine del terzo e quinto anno di attività, il CNVSU effettui una valutazione dei risultati conseguiti.

A tal fine il Comitato ha ricevuto vari documenti le cui informazioni sono state integrate dai colloqui con i responsabili dell'Ateneo, in occasione della visita effettuata presso le strutture il 26 novembre 2009. Nel corso della visita i componenti del Comitato – prof. Luigi Biggeri e prof. Giovanni Azzone, con il supporto del dr. Alessio Ancaiani, della segreteria tecnica – hanno incontrato il Rettore, prof. Sebastiano Scarcella, i componenti del Nucleo di valutazione, dott. Roberto Melchiori e prof. Claudio Rossano, la dott.ssa Stefania Russo, componente del Consiglio d'Amministrazione (in vece del Direttore Amministrativo), i Presidi e coordinatori delle Facoltà e l'Amministratore delegato, dott. Stefano Bandecchi.

Trattandosi di ateneo telematico non è stato possibile incontrare durante la visita rappresentanti degli studenti. Il CNVSU ha comunque provveduto a raccogliere le opinioni degli studenti, con la collaborazione dell'Università, attraverso la somministrazione di un questionario i cui risultati sono brevemente riportati nel presente rapporto.

2. LA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

La metodologia utilizzata nella presente verifica è conforme a quella adottata dal CNVSU per valutare il grado di attuazione del progetto iniziale, considerati i criteri per l'accreditamento delle Università telematiche puntualmente individuati con il doc 10/05.

In particolare, sono stati esaminati i seguenti aspetti:

- i principali obiettivi ad oggi perseguiti;
- le analisi della domanda di formazione universitaria e dell'offerta didattica attuale;
- le prospettive in termini di domanda di formazione futura;
- le dotazioni in termini di personale docente e tecnico-amministrativo;
- le dotazioni di infrastrutture edilizie, attrezzature didattiche, informatiche e tecnico-scientifiche;
- l'attività di ricerca;
- la sostenibilità finanziaria.

3. L'ASSETTO ISTITUZIONALE

L'istanza di accreditamento, presentata nel 2006, è stata formulata dal Consorzio delle Scienze Umane. All'epoca il Consorzio era formato dalle seguenti società:

- Edizioni Winner – Società cooperativa a responsabilità limitata;
- ISFA – Istituto superiore di formazione e aggiornamento - Società cooperativa a responsabilità limitata;
- Edizioni Universilaurea Accademia parauniversitaria europea - Società cooperativa a responsabilità limitata;

¹ “Criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3 novembre 1999, n.509”.

² Decreto interministeriale 15 aprile 2005 – Modificazioni e integrazioni al decreto interministeriale 17 aprile 2003.

Attualmente la composizione del Consorzio è stata modificata; da quanto appreso durante la visita e dalla documentazione aggiuntiva prodotta dall'Ateneo, il Consorzio Scienze Umane è ora costituito da 5 soggetti, ovvero:

- Ping Pong Formazione Srl
- Castello & Castello Formazione Srl
- Open University – Società cooperativa
- Progetto Sapere – Società cooperativa
- C & G Srl

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, Dott. Romano Scipioni, fa parte anche del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Alla data della visita gli organi di governo dell'ateneo risultavano costituiti come indicato nella seguente tabella.

Tabella 1 - L'assetto istituzionale

Organi di governo	Nominativo
<i>Rettore</i>	Pres. Sebastiano Scarcella
Amministratore Delegato	Dott. Stefano Bandecchi
Preside Facoltà Economia	Prof. Fabio Fortuna
Preside Facoltà Giurisprudenza	Prof.ssa Avv. Fiorella D'Angeli
Coordinatore Facoltà Scienze della Formazione	Prof. Paolo Impara
Preside Facoltà Scienze Politiche	Prof.ssa Pagnini Maria Paola
<i>Consiglio di Amministrazione</i>	
<i>Presidente</i>	Dott. Iacopo Giovanni
	Dott. Saehi Sirous Baghernajad
	Stefano Bandecchi
	Dott. Stefano Ranucci
	D.ssa Stefania Russo
	Avv. Daniela Sasanelli
	Pres. Sebastiano Scarcella
	Dott. Romano Scipioni
<i>Comitato Tecnico – Organizzatore</i>	
<i>Presidente</i>	Pres. Sebastiano Scarcella
	Dott. Rocco Calogero
	Prof. Ugo Gobbi
	Prof.ssa Avv. Fiorella D'Angeli
	Prof. Fabio Fortuna
	Prof. Paolo Impara
	Prof.ssa Maria Paola Pagnini
	Dott. Alfredo Pizzoli
<i>Nucleo di valutazione</i>	
Presidente	Dott. Sergio Trevisanato
Componenti	Dott. Claudio Gentili
	Dott. Roberto Melchiori
	Dott. Luigi D'Addona
	Dott. Stefano Volpi
	Prof. Claudio Rossano

Fonte: Rilevazione Nuclei 2009 e sito internet Univ. Dati inseriti a cura del Comitato aggiornati dall'Ateneo.

4. L'OFFERTA

4.1. Le infrastrutture

4.1.1 Le infrastrutture edilizie

L'Unisu ha sede a Roma, in uno stabile situato in Via di Casalmonferrato del quale occupa il primo ed il secondo piano; inoltre l'Ateneo ha acquisito in locazione (per un costo di circa 9.000 € mensili) un'ala del complesso del "Don Orione", situato in Via Appia nelle vicinanze della sede centrale, nel quale sono situate le aule per i ricercatori e per lo svolgimento degli esami. Gli spazi complessivi a disposizione dell'ateneo sono riepilogati nella successiva tabella.

Tabella 2 – spazi disponibili per l'Ateneo

Totale spazi disponibili (mq)	2.600
Di cui aule	545
Di cui laboratori informatici	250
Di cui altri laboratori	120
Di cui biblioteche	55

L'Ateneo usufruisce anche di numerose sedi decentrate denominate "Polo didattico remoto – Learning center", localizzate su tutto il territorio italiano. Presso tali sedi sono presenti una o più aule multimediali e sistemi informatici per il collegamento alla piattaforma informatica per l'erogazione dei corsi in sincrono, asincrono ed in e-learning. In particolare gli studenti Unisu hanno la possibilità di usufruire di alcuni servizi:

- utilizzo delle applicazioni software didattiche
- utilizzo delle strumentazioni per attività didattiche sperimentali
- accesso ai servizi di rete dell'Unisu
- accesso ai servizi INTERNET
- assistenza tecnica per l'utilizzo da parte degli studenti delle strutture e delle attrezzature.

Inoltre gli studenti hanno anche la possibilità di svolgere gli esami direttamente in tali sedi; la commissione d'esame prevede sempre comunque la presenza del docente titolare del corso di insegnamento, in coerenza a quanto riportato nel regolamento dell'ateneo.

Presso tali sedi gli studenti hanno anche la possibilità di usufruire dei servizi aggiuntivi offerti dall'Università denominati "College Light" e "Mentore". I servizi, di tipo opzionale, hanno come fondamento l'integrazione dell'azione telematica con azioni di formazione in presenza.

Nel servizio "College Light" i normali piani di studio sono integrati con percorsi formativi specifici, volti a sviluppare capacità decisionale e organizzativa nell'ambito degli indirizzi prescelti, in modo da consentire con più facilità l'inserimento nel mondo produttivo e professionale. Il servizio "Mentore", invece, è organizzato per rispondere ad esigenze di guida, accompagnamento, di riflessione sull'apprendimento realizzato. Il servizio è realizzato in presenza o in videoconferenza

Di seguito si riporta l'elenco dei 73 poli didattici remoti per regione e città fornito dall'ateneo.

Tabella 3 – elenco delle sedi decentrate per regione

CITTA'	ISTITUTO/ENTE
PIEMONTE	
TORINO	C.S.P.D. – Centro Studi Psicopedagogia e Didattica di Loprete Salvatore Maria
LOMBARDIA	
MILANO 1	CENTRO STUDI FORMAZIONE DIDATTICA
MILANO 2	CENTRO STUDI PSICOPEGAGOGIA E DIDATTICA
MILANO 3	PROGETTO SAPERE SCARL
VARESE	ISTITUTO TECNICO ITALIANO "G. GARIBALDI" SRL
VENETO	
BELLUNO	NEW CAMBRIDGE INSTITUTE
TREVISO	NEW CAMBRIDGE INSTITUTE
VICENZA	NEW CAMBRIDGE INSTITUTE
ROVIGO	NISSOLINO CORSI SRL
FRIULI VENEZIA GIULIA	
TRIESTE	ACCADEMIA INTERNAZIONALE PER LE SCIENZE UMANE "MARIO CIVIDIN" - AISU
UDINE	NISSOLINO CORSI SRL
PORDENONE	NISSOLINO CORSI SRL
LIGURIA	
IMPERIA	C.P.F.P. "G. PASTORE" SRL
TOSCANA	
FIRENZE	NISSOLINO CORSI SRL
PRATO	IST. "LEONARDO DA VINCI" SRL
EMILIA ROMAGNA	
BOLOGNA (IMOLA)	NISSOLINO CORSI SRL
BOLOGNA	PROGETTO SAPERE SCARL
MARCHE	
ASCOLI PICENO	CENTRO STUDI L. DA VINCI
UMBRIA	
PERUGIA	IST. LEONARDI & PARTNERS SRL
TERNI	IST. LEONARDI & PARTNERS SRL
LAZIO	
FROSINONE	NISSOLINO CORSI SRL
LATINA	C&G SRL
FONDI (LT)	ISAS SNC
RIETI	NISSOLINO CORSI SRL
OSTIA (ROMA)	NISSOLINO CORSI SRL
COLLEFERRO (RM)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE "MARESCA D." SRL
UNISU	UNISU
VITERBO 2	UNIVERSITA' POPOLARE DELLA TUSCIA
ABRUZZO	
CHIETI	SYLLABUS SAS
MOLISE	
CAMPOBASSO	NISSOLINO CORSI SRL
CAMPANIA	
BENEVENTO	ASS. CULTURALE "CENTRO STUDI MANZONI"
AVELLINO	ASS. CULTURALE "CENTRO STUDI MANZONI"
CASERTA	ASS. CULTURALE "CENTRO STUDI MANZONI"
SALERNO	ASS. SANTA ELISABETTA
NAPOLI	PROGETTO SAPERE SCARL
NAPOLI	FARO SRL
PUGLIA	
BARI	SCUOLA EUROPEA GROUP SRL
BARI	PROGETTO SAPERE SCARL
BRINDISI	NISSOLINO CORSI SRL

BRIDISI	ASS. SANTA ELISABETTA
LECCE	NISSOLINO CORSI SRL
TRANI BARLETTA ANDRIA	FOR DI CAMPANA RICCARDO
FOGGIA 1	ENTE DI FORMAZIONE STUDI E RICERCA DI FERRO ARCANGELA
FOGGIA 2	Ist. Europeo di Educazione e Professionale per l'Ambiente "PEGASO Onlus"
TARANTO	DR. GIANLUIGI PALMISANO
BASILICATA	
POTENZA	CENTRO SCOLASTICO EUROPEO SRL
MATERA	SCUOLA NAZIONALE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E CULTURALE
MATERA	SISTEMI E CONSULENZA INFORMATICA SRL
CALABRIA	
CATANZARO	UNITELCAL SRL
COSENZA 1	CULTURA E FORMAZIONE SRL
COSENZA 2	D.SSA VITA LENTINI
CROTONE	GRUPPO ROCCA SRL
REGGIO CALABRIA	UNITELCAL SRL
SIDERNO (RC)	ISTITUTO SCOLASTICO PRIVATO "G. LEOPARDI" SAS
VIBO VALENTIA	UNITELCAL SRL
SICILIA	
AGRIGENTO	FEDERICO II SRL
CALTANISSETTA (GELA)	DON GIUSEPPE COSTA
CALTANISSETTA 1	FEDERICO II SRL
CALTANISSETTA 2	ASS. "VOGLIA DI MIGLIORARE"
CATANIA 1	ASS. PER LA FORMAZIONE RICERCA E PROGETTAZIONE "A. FO. RI. S."
CATANIA 2	ISPETTORIA SALESIANA SICULA OPERA "S. CUORE"
CATANIA 3	ISTITUTO SCOL. PARITARIO "MORAVIA" SRL
CATANIA	PROGETTO SAPERE SCARL
ENNA	ASS. "VOGLIA DI MIGLIORARE"
SIRACUSA 1	IST. DANTE DI CORRADO IACONO
SIRACUSA 2 (Floridia)	IST. SCOL. PAR. "E. MORANTE" DI P. CONTICELLO
PALERMO 1	"NUOVA BLAISE - PASCAL" SCARL
MESSINA 1	NISSOLINO CORSI SRL
MESSINA 2	CENTRO STUDI "AGORA" SRL - ENTE GESTORE
TRAPANI	NISSOLINO CORSI SRL
RAGUSA	IST. SCOLASTICO PARITARIO "G. VERGA"
SARDEGNA	
CAGLIARI 1	PROGETTO SAPERE SCARL
CAGLIARI 2	ISTITUTO "G. Boccaccio" SRL

Le sedi didattiche sopra elencate sono utilizzate dagli studenti Unisu mediante la stipula, da parte dell'Ateneo, di apposite convenzioni decennali con gli enti elencati i quali, oltre all'attività di promozione e diffusione nel territorio delle iniziative formative dell'Ateneo, si impegnano a fornire agli studenti i servizi sopra descritti, a fronte della corresponsione di parte (il 25%) della retta di iscrizione degli studenti (di € 2.400) che dichiarano di usufruire di tali servizi presso quel determinato centro. Inoltre l'Ateneo si impegna a corrispondere la somma di € 1.400 per ogni studente che usufruisce del servizio "College Light" e di € 2.100 per ogni studente che usufruisce del servizio "Mentore".

4.1.2 Le infrastrutture tecnologiche

Il sito Unisu.it è stato integrato con la piattaforma di elearning Docebo versione 3.5. Tutti gli applicativi Docebo sono implementati nel rispetto dei requisiti per i siti INTERNET previsti dal Decreto Ministeriale 8 luglio 2005, ovvero come richiesto dalla Legge 04/2004 (Legge "Stanca" sull'accessibilità dei siti INTERNET e degli strumenti informatici). Grazie a tale conformità i software Docebo (Piattaforma di e-learning) possono essere fruiti anche da utenti soggetti a disabilità.

A titolo di esempio si illustrano alcune delle tecniche utilizzate:

- Codice XHTML 1.1 e validazione wai AA più i punti della AAA previsti dal decreto.
- Doppia interfaccia di Login: l'utente può decidere se accedere in modalità normale o ad alta accessibilità; in questo secondo caso vengono disabilitate alcune funzioni javascript non accessibili e fornite soluzioni equivalenti. Il resto del codice è già completamente accessibile anche per l'interfaccia standard.
- Access key: è possibile abilitare le access key per accedere via tastiera alle macro voci del menu di e-learning.
- Blind Navigation: all'inizio del codice è possibile utilizzare link specifici per saltare direttamente alle aree desiderate

La piattaforma Docebo è installata su server differenti, uno completamente dedicato al database degli studenti e delle lezioni, ed un altro dedicato ai file dei contenuti delle lezioni. Tutti i server sono macchine multiprocessori Intel Xeon quad-core, con i dischi in RAID per una maggior sicurezza dei dati in scrittura ed in caso di guasto di un disco. Tutte le macchine sono dedicate, con un servizio di assistenza sistemistica 27/ 7/365 di tipo 'Managed', con una banda dedicata. Tutte le macchine hanno un sistema di backup giornaliero su altri server non accessibili via FTP.

La "web tv" di Unisu viene erogata attraverso un server ancora diverso, dedicato esclusivamente allo streaming audio/video, con tecnologia Windows media server.

Il sistema di classe virtuale, interamente integrato con gli strumenti di cui sopra, viene gestito da macchine con tecnologia Flash media Server, per una migliore gestione di classi virtuali fino a 400 utenti in simultanea. La banda dedicata totale è di 90 MB/s, divisa tra le macchine descritte in precedenza, a seconda dei carichi di lavoro e di traffico. La maggior parte della banda è stata dedicata alla macchina che gestisce i contenuti delle lezioni, in quanto spesso trattasi di file video molto pesanti.

La piattaforma di elearning di Unisu.it è stata integrata con un sistema di Video Conference Live di Teleskill e permette di organizzare rapidamente e con estrema facilità videoconferenze on-line, riunioni interattive multimediali, seminari e video-lezioni, collegando i partecipanti, ovunque distribuiti e connessi su rete pubblica o privata, con i quali condividere il proprio schermo, immagini, documenti e applicazioni per una effettiva riduzione dei tempi e costi correlati

Di seguito si riporta il quadro delle spese per la manutenzione e l'aggiornamento del sistema informatico, così come comunicato dall'Ateneo nel corso della visita.

Tabella 4 – Spese per la manutenzione e l'aggiornamento del sistema informatico

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Spese per personale interno			
Spese per servizi esterni	300.000 euro	144.000 euro	144.000 euro
Ammortamenti			

Fonte: Ateneo

4.2. L'offerta formativa

L'offerta formativa dell'Ateneo, in conformità a quanto previsto dal decreto istitutivo, si articola in quattro facoltà e cinque corsi di studio, di cui tre di primo livello e due di secondo livello (di cui uno a ciclo unico).

Tabella 5 - L'offerta formativa di primo e secondo livello aa.aa. 2006/07, 2007/08 e 2008/09

Facoltà	Classe	Tipo*	OFF.F a.a.2006/07	OFF.F a.a. 2007/2008	OFF.F a.a. 2008/09
Economia	17	L	Economia Finanza e Diritto per la gestione d'Impresa		
	64/S	LS		Management Economia Finanza e Diritto d'Impresa	
Giurisprudenza	LMG/ 01	LMCU	Giurisprudenza		
Scienze della Formazione	18	L	Scienze dell'Educazione e della Formazione		
Scienze Politiche	15	L	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali		

Fonte: Banca Dati Off. For., vari anni, e sito Internet Università, dati inseriti a cura del Comitato. Dati da completare a cura dell'Ateneo

*L= Laurea; LS= Laurea Specialistica; LMCU= Laurea Magistrale a Ciclo Unico

L'offerta formativa di primo e secondo livello è stata confermata dall'Ateneo anche per l'anno accademico in corso (2009/10).

Per quanto riguarda l'offerta di corsi di studio post-laurea, l'UNISU offre, sin dall'anno accademico di partenza (2006/07), corsi di master ed anche corsi di perfezionamento. Probabilmente i corsi post-laurea sono stati impartiti fin dall'anno accademico di inizio dell'attività didattica dell'Ateneo in continuazione di attività formative pregresse riconducibili ai soggetti che costituivano il Consorzio delle Scienze Umane, che ha dato vita all'Ateneo telematico.

Tabella 6 – Master a.a. 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009

Denominazione Master	Iscritti	Studenti che hanno conseguito il titolo
Project Management 2006/2007	234	209
Funzioni specialistiche e gestione del coordinamento nelle professioni socio-sanitarie 2006/2007	200	177
Funzioni specialistiche e gestione del coordinamento nelle professioni socio-sanitarie 2007/2008	232	220
Funzioni specialistiche e gestione del coordinamento nelle professioni socio-sanitarie 2008/2009	681	Esame finale previsto tra Dicembre 2009 e Gennaio 2010
L'applicazione dei nuovi linguaggi della comunicazione nella didattica 2008/2009	673	642
Metodi e tecniche specialistiche per l'educatore-formatore del sostegno per l'handicap e lo svantaggio 2008/2009	96	90
Comunicazione Educativa 2007/2008	435	420
Scienze criminologiche, investigative e della sicurezza 2008/2009	33	0
Le sfide della P.A. nel terzo millennio 2007/2008	545	523
Le sfide della P.A. nel terzo millennio 2008/2009	52	0
Dirigenti nelle istituzioni scolastiche 2008/2009	119	97
Metodologie didattiche delle tecnologie multimediali 2007/2008	214	210

Fonte: Ateneo

Tabella 7 – Master a.a. 2009/10

Facoltà di riferimento	Denominazione Master
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	<i>Master di I livello in:</i>
	Impiego educativo della telematica nella didattica
	Gestione del coordinamento nelle professioni sanitarie
	Metodi e tecniche specialistiche per l'educatore-formatore del sostegno per l'handicap e lo svantaggio
	L'applicazione di nuovi linguaggi di comunicazione nella didattica
	Psicopedagogia dei processi di apprendimento
ECONOMIA	<i>Master di II livello in:</i>
	Dirigenti nelle Istituzioni scolastiche
GIURISPRUDENZA	<i>Master di I livello in:</i>
	Scienze Criminologiche, Investigative e della Sicurezza
SCIENZE POLITICHE	<i>Master di I livello in:</i>
	Le sfide della Pubblica amministrazione nel terzo millennio: globalizzazione, cooperazione, rapporti internazionali, interculturalità, comunicazione
	Relazioni internazionali

4.3. Il personale

Si analizzerà di seguito in questo paragrafo la dotazione di personale docente, di ruolo ed a contratto, dell'Ateneo ed il piano di reclutamento previsto, con particolare riferimento al raggiungimento dei previsti requisiti necessari di docenza. Si analizzerà anche la dotazione di personale tecnico-amministrativo.

Tabella 8 - la dotazione di personale docente di ruolo nel triennio 2006-2008

FACOLTA'	31.12.2006				31.12.2007				31.12.2008			
	Ordinari	Asso- ciati	Ricerca- tori	Totale docenti di ruolo	Ordinari	Asso- ciati	Ricerca- tori	Totale docenti di ruolo	Ordinari	Asso- ciati	Ricerca- tori	Totale docenti di ruolo
Economia	0	0	0	0	1	0	0	1	1	0	1	2
Giurisprudenza	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	2
Scienze della Formazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
Scienze Politiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Totale	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	5	7

Nella tabella precedente è riportata la distribuzione per facoltà e per qualifica del personale docente di ruolo dell'Università. Nel primo anno non era presente alcun docente di ruolo, mentre al 31/12/2008 si contavano 7 docenti di ruolo (5 Ricercatori e 2 Professori Ordinari).

Tabella 9 - Valutazioni comparative al 31/12/2008

Valutazioni comparative	Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori (*)
Concorsi banditi	2	3	32
di cui conclusi	0	0	21
Vincitori chiamati (Primi idonei chiamati)	0	0	5

Fonte: Nuclei 2009

Il piano di reclutamento dell'Università prevede, stando ai dati della tabella precedente, la messa in ruolo di 32 Ricercatori, 3 Professori Associati e 2 Ordinari.

Al termine del piano di reclutamento descritto l'Ateneo sarà in grado di soddisfare i requisiti necessari di docenza previsti per le università telematiche.

Per quanto riguarda l'utilizzo di personale docente a contratto, nella successiva tabella viene riportata la situazione relativa all'a.a. 2007/08. Si può osservare che l'Ateneo ha impiegato in totale 84 docenti a contratto (pressoché uniformemente distribuiti tra le diverse facoltà) di cui 14 di ruolo presso altre Università.

Tabella 10 – il personale docente a contratto nel'a.a. 2007/08

Facoltà	Docenti a contratto titolari esclusivamente di insegnamenti ufficiali per facoltà		Docenti a contratto titolari di attività didattiche integrative		Totale	Di cui di ruolo in altra università
	Totale	Di cui di ruolo in altra università	Totale	Di cui di ruolo in altra università		
ECONOMIA	22	3	1	0	23	3
GIURISPRUDENZA	20	3	2	0	22	3
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	19	3	0	0	19	3
SCIENZE POLITICHE	17	4	3	1	20	5
Totale complessivo	78	13	6	1	84	14

Fonte: Ufficio di statistica Miur

5. LA DOMANDA E I RISULTATI DEL PROCESSO FORMATIVO

5.1 Gli studenti iscritti

Come è possibile analizzare dalla successiva tabella l'andamento delle immatricolazioni nei primi tre anni di attività dell'Ateneo è altalenante. Il numero di immatricolati diminuisce nel secondo anno accademico di attività per poi crescere nel 2008/09.

Tabella 11 – Confronto Immatricolati aa.aa. 2006/07 2007/08 2008/09

Facoltà	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09
Economia	212	115	389
Giurisprudenza	36	27	62
Scienze della Formazione	52	108	114
Scienze Politiche	108	18	90
Totale Ateneo	408	268	655

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria - Ufficio statistica del MIUR (dati rilevati al 31 luglio)

L'andamento degli iscritti è tendenzialmente crescente, con un aumento del 166% nell'ultimo anno accademico. L'aumento degli iscritti non sembra determinato dall'aumento, pur consistente, del numero di immatricolati, e neanche dai trasferimenti da altro ateneo, che, per il 2008/09, secondo i dati dell'ufficio di statistica del Miur ammontano a 176 soggetti. Una analisi più attenta di tale fenomeno potrebbe essere compiuta attraverso l'Anagrafe nazionale degli studenti, alla quale però l'Ateneo non fornisce ancora i dati.

Tabella 12 – Confronto Iscritti aa.aa. 2006/07 2007/08 2008/09

Facoltà	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09
Economia	297	394	1.056
Giurisprudenza	177	250	699
Scienze della Formazione	87	171	385
Scienze Politiche	177	156	440
Totale Ateneo	738	971	2.580

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria - Ufficio statistica del MIUR (dati rilevati al 31 luglio) per gli anni 2006/07 e 2007/08. Ateneo per il 2008/09

Per quanto riguarda il riconoscimento di crediti risulta molto elevata la percentuale di immatricolati ai quali vengono riconosciuti crediti formativi al momento dell'immatricolazione; era addirittura dell'96,8% nel primo anno accademico di attività, con un numero medio di circa 78 crediti riconosciuti per immatricolato, mentre nel 2008/09 la percentuale di immatricolati con crediti riconosciuti diminuisce, rimanendo comunque su livelli elevati (67,4%), con una media di oltre 67 crediti per immatricolato (vedi Tabella 13).

Tabella 13– Caratteristiche degli immatricolati

Variabile	a.a.2006/07	a.a. 2007/08	a.a.2008/09
Numero di immatricolati	408	268	617
Percentuale degli immatricolati cui sono stati riconosciuti CFU	96,8	57,5	67,4
Numero medio di CFU riconosciuti	77,8	26,1	67,5

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria - Ufficio statistica del MIUR (dati rilevati al 31 luglio)

È utile, infine, analizzare il quadro delle età degli studenti immatricolati. Dalla tabella successiva si può notare che oltre il 75% degli immatricolati nel 2008/09 ha più di 25 anni, mentre gli immatricolati 19-enni (età tipica all'ingresso nel sistema universitario) costituiscono circa il 7% del totale.

Tabella 14 – distribuzione per età degli immatricolati

Età	N. immatricolati	% sul totale
18 anni e meno	5	0,8
19 anni	44	7,1
20 anni	24	3,9
21 anni	15	2,4
22 anni	18	2,9
23 anni	22	3,6
24 anni	21	3,4
25 anni e oltre	468	75,9
Totale complessivo	617	100,0

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria - Ufficio statistica del MIUR (dati rilevati al 31 luglio)

Nel corso dell'anno solare 2008 hanno ottenuto il titolo di laurea o di laurea specialistica presso l'UNISU 207 soggetti. Di questi oltre la metà (113) ha ottenuto il titolo prima dei tempi normalmente previsti (vedi Tabella 15)

Tabella 15 - Laureati per anno solare 2008

Facoltà	Tipo corso	Nome corso	Laureati totali	Di cui con aa di prima immatricolazione sconosciuto o già in possesso di un titolo universitario	Di cui prima della durata normale del corso (precoci)	Di cui regolari	Di cui un anno oltre la durata normale del corso	Di cui due anni e più oltre la durata normale del corso
Economia	L	Economia finanza e diritto per la gestione d'impresa	150	9	104	2	2	33
	LS	Management, economia, finanza e diritto d'impresa	2	2	0	2	0	0
Giurisprudenza	LMG	Giurisprudenza	11	9	0	0	0	2
Sc. della formazione	L	Scienze dell'educazione e della formazione	27	21	3	0	0	3
Sc. Politiche	L	Scienze politiche e relazioni internazionali	17	2	6	0	2	7
TOTALE ATENEIO			207	43	113	4	4	45

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria - Ufficio statistica del MIUR.

L'Ateneo ha posto in essere numerose convenzioni con enti esterni, pubblici e privati, per incrementare il proprio numero di iscritti. Di seguito si riporta il dettaglio degli iscritti per ciascuna convenzione negli ultimi anni accademici

Tabella 16 - distribuzione degli iscritti per convenzione ed anno accademico.

DENOMINAZIONE ENTE	NUMERO ISCRIZIONI PER ANNO ACCADEMICO			
	A.A. 06/07	A.A. 07/08	A.A. 08/09	A.A. 09/10
Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali del Circondario Giudiziario di Nocera Inferiore	0	0	1	
Associazione Nazionale dei Consulenti del Lavoro - U.P. di Lecce	0	12	6	7
Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli studi di Istruzione	20	30	32	16
FNADA - Federazione Nazionale Direttori Amministrativi	24	71	44	31
UIL - Federazione Poteri Locali	135	55	144	87
Ordine Consulenti del Lavoro - Consiglio Provinciale di Frosinone	0	1	0	
CONFSAL UNSA - Presidenza Consiglio dei Ministri e Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici	10	7	10	8
ANCOT - Ass. Nazionale Consulenti Tributaristi	8	20	15	24
AREMOL - Agenzia Regionale per la Mobilità	2	0	0	
Ordine Consulenti del Lavoro - Consiglio Provinciale di Roma	174	35	145	9
UGL - Federazione Nazionale Corpo Forestale dello Stato	0	0	6	1
CASC-UIC - Centro per l'Assistenza Sociale e Culturale tra i dipendenti dell'Ufficio Italiano dei Cambi	3	3	2	5
ADMI - Associazione Dipendenti Ministero dell' Interno	4	20	24	17
Estensione Convenzione Consulente del Lavoro di Roma - Albo Praticanti	0	0	1	
Comando Generale della Guardia di Finanza	3	15	26	28
Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - AAMS	0	0	0	
Ordine dei Consulenti del Lavoro - Consiglio Provinciale di Taranto	3	14	3	3
Sindacato Nazionale Autonomo Beni Culturali e Ambientali aderente all'UNSA CONFSAL	0	0	1	
Società Cooperativa Sociale POLO OASI	3	2	2	
ANAAM SCUOLA - Associazione Nazionale Assistenti Amministrativi	0	11	4	1
CAF USPPIDAP e delle altre federazioni sindacali appartenenti, associate e collegate	3	23	67	62

DENOMINAZIONE ENTE	NUMERO ISCRIZIONI PER ANNO ACCADEMICO			
	A.A. 06/07	A.A. 07/08	A.A. 08/09	A.A. 09/10
ARVU - Associazione Romana Vigili Urbani	0	2	4	4
COLLEGIO RAGIONIERI COMMERCIALISTI DI ROMA	0	11	9	3
SILPOL - Sindacato Italiano Lavoratori Polizia Locale	0	2	0	7
Provincia Regionale di Agrigento – Rappresentanza Sindacale Unitaria	0	2	0	1
Collegio Ragionieri e Periti Commercialisti di Treviso	0	0	0	
Collegio Ragionieri Commercialisti di Taranto	0	0	2	2
UGL FEDEP - FEDERAZIONE NAZIONALE ENTI PUBBLICI	0	9	16	25
Centro Formazione Professionale - Ente Padri Trinitari	0	22	4	6
SICURSERVIZI SRL	0	0	0	
ANCL UP – Ass. Nazionale Consulenti del Lavoro Unione Provinciale di Matera	0	0	0	1
CISL SCUOLA LAZIO	0	3	2	
ENAM - Ente Nazionale Assistenza Magistrale - Provincia di Roma	0	5	26	22
SIAP - SINDACATO DI POLIZIA (TARANTO)	0	3	3	2
Ordine Consulenti del Lavoro - Consiglio Provinciale di Latina	0	3	1	1
UNIONE GIOVANI RAGIONIERI COMM.STI DI BARI (estensione)	0	0	4	
Sindacato Nazionale Ragionieri Commercialisti di Catania (estensione)	0	1	1	
Unione Regionale dei Collegi dei Ragionieri del Lazio (estensione)	0	3	1	1
AIMC - ASS. ITAL. MAESTRI CATTOLICI	0	3	9	4
Ragionieri Commercialisti di Latina (estensione)	0	0	2	
COMUNE DI FAVARA (AG)	0	0	0	
Ragionieri Commercialisti di Caltanissetta (estensione)	0	0	0	
Ordine Consulenti del Lavoro di Venezia	0	0	3	4
CESIL - Confederazione Europea dei Sindacati Indipendenti dei Lavoratori	0	0	0	
Ordine Consulenti del Lavoro di Treviso	0	1	0	
Associazione Governo Locale - Europa Mediterranea	0	1	4	
CONFINTESA per l'Autonomia Sindacale	0	0	24	11
UIL - PROVINCIALE DI TRAPANI	0	0	0	4
Ordine Consulenti del Lavoro di Isernia	0	0	0	
Ordine Consulenti del Lavoro di Foggia	0	1	4	1
Ordine Consulenti del Lavoro di Cuneo	0	0	1	1
UIL - PROVINCIALE DI SIRACUSA	0	0	14	4
FIUP - FEDERAZIONE ITALIANA UNITARIA PROFESSIONI E ANTHILYA	0	0	6	9
FLP - FEDERAZIONE LAVORATORI PUBBLICI E FUNZIONI PUBBLICHE E ANTHILYA	0	0	57	48
CSE - CONFEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI EUROPEI	0	0	0	11
Ordine Consulenti del Lavoro di Imperia	0	0	0	
Ordine Consulenti del Lavoro di BAT	0	0	0	
Ordine Consulenti del Lavoro di Pavia	0	0	0	
Ordine Consulenti del Lavoro di Rieti	0	0	1	1
Ordine Consulenti del Lavoro di Potenza	0	1	1	
Ordine Consulenti del Lavoro di Firenze	0	1	1	
Unione Interregionale Ragionieri Commercialisti di Puglia e Basilicata	0	0	2	
Ordine Consulenti del Lavoro di Napoli	0	2	5	6
ITC "Alaimo" di Lentini (SR)	0	0	11	1
EFAL PROVINCIALE RAGUSA	0	0	0	
SLC Siandacato Lavoratori Comunicazione CGIL PUGLIA	0	0	0	1
DIRER CALABRIA-Associazione Sindacale Dirigenti e Direttivi della Regione Calabria – aderente alla CONFEDIR	0	0	0	
AMAT - TARANTO	0	0	1	1
ANSI - Ass. Naz. per la scuola Italiana	0	0	0	1
SALFI CONFESAL SICILIA	0	3	0	

DENOMINAZIONE ENTE	NUMERO ISCRIZIONI PER ANNO ACCADEMICO			
	A.A. 06/07	A.A. 07/08	A.A. 08/09	A.A. 09/10
Associazione Dopolavoro Ministero Salute	0	0	3	
INT - ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI	0	0	1	8
ANCIT - Associazione Nazionale dei Consulenti Tributaristi Italiani	0	0	0	1
CISL FISASCAT - Federazione Sindacati Addetti Servizi Commerciali Affini Turismo	0	0	0	1
A.M.P.I. - Associazione Mediterranea Piccole Imprese	0	0	1	
COMUNE DI ROMA	0	0	0	2
Totale complessivo	392	398	757	494

Fonte: ateneo

5.2 Il livello di soddisfazione degli studenti

Il CNVSU ha promosso nell'anno 2009 un'indagine per la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti. Per l'Unisu sono stati raccolti circa 400 questionari (oltre il 40% dei 971 iscritti nel 2007/08). Dall'analisi delle risposte fornite dagli studenti emerge che più della metà di essi dichiara di aver avuto dialogo diretto con docenti e tutor per più della metà degli insegnamenti.

Il giudizio sul modo con cui sono state svolte lezioni ed esercitazioni è abbastanza positivo per il 59% e decisamente positivo per il 32,8%; positivo, per oltre il 90% degli studenti, anche il giudizio sul materiale didattico fornito. Oltre la metà degli studenti intervistati dichiara di non aver utilizzato né le attrezzature per laboratori ed esperienze pratiche né i servizi di biblioteca, anche on line (laddove utilizzati, però, sono stati ritenuti in genere adeguati). Il carico di studi è stato dichiarato complessivamente sostenibile dall'88% degli studenti. Infine oltre il 90% degli intervistati si dichiara soddisfatto fino ad ora del corso di studi seguito (il 62% è decisamente soddisfatto).

6. L'ATTIVITÀ DI RICERCA

L'Unisu non è ancora strutturato in dipartimenti: l'articolazione dipartimentale sarà oggetto di costituzione non appena definita la composizione delle Facoltà.

Al fine di sviluppare l'attività di ricerca dell'Ateneo, particolare attenzione è stata rivolta alla costituzione di un congruo organico di ricercatori il quale però, al momento, è essenzialmente utilizzato per finalità didattiche e di tutoraggio.

E' evidente che un tale ambito ha comunque bisogno di programmazione, di raccordo scientifico, di individuazione delle priorità di intervento tra i settori disciplinari, nonché di risorse. A ciò si stanno attrezzando gli organi accademici e quelli di gestione che, nel frattempo, hanno stimolato i ricercatori a predisporre, in questa fase transitoria, individuali progetti di ricerca che hanno riportato la condivisione dell'Ateneo e che costituiscono il primo contributo di ricerca.

7. IL BILANCIO DELL'ATENEO

Sono stati messi a disposizione dall'Ateneo i bilanci relativi agli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008.

I dati finali e riassuntivi esprimono in maniera sintetica l'andamento della gestione dell'Ateneo e pongono in evidenza la dinamica della gestione stessa, sia sotto il profilo finanziario sia per quanto riguarda gli aspetti economico-patrimoniali.

Nell'anno 2008 la situazione patrimoniale al 31/12/2008 evidenzia un attivo pari a € 1.480.548,43 e un passivo pari a € 1.430.874,18, da cui emerge un patrimonio netto pari a € 49.674,24. La

situazione finanziaria si è chiusa con un disavanzo pari a €. – 496.959,10 (registrando un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente, da attribuire prevalentemente all'ingente investimento pubblicitario programmato su più anni) e quella economica si è chiusa con un avanzo pari a €. 38.604,94.

8. CONCLUSIONI

La valutazione del CNVSU ha affrontato, principalmente, tre aspetti:

- la qualità della formazione;
- la sostenibilità dell'offerta formativa;
- la valutazione dei bilanci e la connessa sostenibilità economico-finanziaria.

L'offerta formativa dell'UNISU è costituita attualmente da:

- tre corsi di laurea di I livello (Scienze Politiche e Relazioni Internazionali nelle classi 15, Economia Finanza e Diritto per la gestione d'Impresa 17 e Scienze dell'Educazione e della Formazione 18);
- un corso di laurea specialistica (Management Economia Finanza e Diritto di Impresa, nella classe 64/S);
- un corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01).

Inoltre, l'Ateneo ha attivato sin dalla sua costituzione un'offerta di Master universitari (complessivamente 12 a partire dall'anno accademico 2006/07).

Si tratta di un'offerta formativa estremamente articolata che appare, finora, eccessiva rispetto alla quantità e alla qualità delle risorse umane disponibili per l'erogazione degli insegnamenti. Solo recentemente, infatti, l'Ateneo ha attivato un piano di reclutamento di personale strutturato. Particolare perplessità desta la scelta dell'Ateneo di attivare dei corsi di Master universitario anche prima di aver sufficientemente strutturato il proprio organico; inoltre, alcuni dei corsi erogati (si vedano a solo titolo di esempio "Funzioni specialistiche e gestione del coordinamento nelle professioni socio-sanitarie" o "Scienze criminologiche, investigative e della sicurezza") richiedono competenze disciplinari decisamente differenti da quelle necessarie per i corsi di laurea di I e di II livello presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo.

Il giudizio sulla sostenibilità dell'offerta formativa deve essere analizzato alla luce del recente piano di reclutamento, che ha previsto 32 bandi di ricercatori a tempo indeterminato, 27 dei quali già conclusi con la chiamata di un vincitore, di 2 valutazioni comparative per professore di I fascia e di 3 valutazioni comparative per professore di II fascia. Al termine di questo piano, l'offerta formativa istituzionale dell'Ateneo rispetterà i requisiti minimi di docenza previsti. E' però opportuno sottolineare alcuni aspetti problematici:

- **L'ampio numero di ricercatori rispetto ai professori di I e II fascia che saranno presenti a regime;** l'elevata eterogeneità dei SSD in cui sono stati chiamati i ricercatori, infatti, rende difficile integrarne le competenze all'interno di gruppi di ricerca coesi. Si rischia quindi che vengano a mancare le occasioni per lo sviluppo di una adeguata maturità scientifica per i ricercatori, tanto più che attualmente sono molto impegnati in attività didattiche;

- **L'elevato carico didattico dei ricercatori** che, unitamente alla **limitatezza delle infrastrutture e degli spazi disponibili per le attività di ricerca**, rischia di penalizzarne ulteriormente la crescita professionale.

Di conseguenza, il CNVSU segnala la preoccupazione che i ricercatori assunti dall'Ateneo possano non essere in grado sviluppare le competenze necessarie per assicurare la qualità dell'offerta formativa erogata, trasformandosi quasi in semplici tutor.

La sostenibilità economica dell'iniziativa non genera, almeno nel breve periodo, particolari preoccupazioni. Grazie a una campagna promozionale molto ampia, che ha utilizzato anche i media televisivi, l'Ateneo ha visto crescere in modo significativo i propri iscritti; le rette assicurano una buona copertura dei costi di struttura e dei costi del personale necessari per l'erogazione dell'offerta formativa. Nel medio termine, occorrerà verificare se l'Ateneo riuscirà a sostituire la domanda attualmente servita (costituita prevalentemente da persone che hanno interrotto in passato gli studi, naturalmente destinata a saturarsi nei prossimi anni) con l'attrazione di studenti che scelgano di immatricolarsi direttamente alle università telematiche invece che a quelle tradizionali.

Complessivamente, il CNVSU ritiene opportuno monitorare attentamente l'andamento dell'iniziativa, per verificare se il raggiungimento dei requisiti minimi di docenza si accompagnerà a una sostenibilità "sostanziale" dell'offerta formativa, in considerazione anche delle disposizioni del futuro regolamento previsto per le Università Telematiche.